

	<p>ISTITUTO COMPRESIVO 2 I.C. RAVARINO (MO) Via Roma, 129 – 41017 RAVARINO (MO) - C.F. 94186540368 C.M.: MOIC84900D - Tel. 059 800880 – 059 800881 E-mail: moic84900d@istruzione.it – direzione@ic2ravarino.edu.it – moic84900d@pec.istruzione.it sito: www.ic2ravarino.edu.it</p>	
---	--	---

Piano Annuale per l'Inclusione IC2 RAVARINO A.S. 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° INFANZIA	n° PRIMARIA	n° SECONDARI A	TOTALE ISTITUZIONE SCOLASTICA
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5 di cui	12 di cui	6 di cui	23
<input type="checkbox"/> minorati vista				
<input type="checkbox"/> minorati udito	1			
<input type="checkbox"/> Psicofisici	3	12	5	
2. disturbi evolutivi specifici	-	15 di cui	23 di cui	38
<input type="checkbox"/> DSA	-	15	23	
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	-	-		
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	-	-		
<input type="checkbox"/> altro		-		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	7	40 di cui	13 di cui	60
<input type="checkbox"/> Socio-economico	-	2	-	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	-	9	4	
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	-	-	-	
<input type="checkbox"/> di altro tipo	7	29	9	
Totali	12	67	42	123
popolazione scolastica (totale iscritti)	137	274	168	578
% sul totale della popolazione scolastica	8,76%	24,45%	25,00%	21,28%
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	4	12	5	21
N° di PDP-BES redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	0	29	24	53
N° di PDP-BES redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0	11	10	21

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No (specificare)
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	SI
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	NO
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	-
Funzioni strumentali / coordinamento	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola secondaria di 1°	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	IC2 RAVARINO	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro: Referente screening per l'individuazione precoce dei DSA	Infanzia e Primaria Formazione (corsi del Usp-Npia) Somministrazione prove (individuali e collettive) Correzione e tabulazione Restituzione e consulenza ai team Raccordo col nuovo Centro unico DSA di Modena	
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI UNA RAPPRESENTANZA
	Partecipazione a GLHO/GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Partecipazione a GLHO/GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Partecipazione a GLHO/GLO	NO				
	Altro:	SI				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Partecipazione a GLHO/GLO	SI				
	Altro:	-				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:	-				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (Statali e PEA);					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

DIDATTICA A DISTANZA e INTEGRATA

Dal 2020, in seguito all'emergenza nazionale scaturita dalla pandemia COVID-19, l'Istituto Comprensivo 2 di Ravarino ha adottato provvedimenti per favorire la didattica a distanza anche per gli alunni BES, disabili e DSA. In questo periodo, la collaborazione tra tutto il personale scolastico e le famiglie è stata fondamentale per l'inclusione e il conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione opportunamente rimodulati. A tal proposito, la scuola ha fornito devices (PC e tablet) in comodato d'uso gratuito alle famiglie che ne hanno fatto richiesta. In seguito ai DPCM del febbraio e marzo 2021, l'Istituto ha dato la possibilità agli alunni BES in particolare difficoltà nella DID e in accordo con le famiglie, di frequentare la scuola con un orario antimeridiano, nel totale rispetto delle norme anti-COVID.

CRITICITÀ EMERSE

- Presenza di alcune classi numerose in cui è più complesso individualizzare gli interventi.
- Presenza in alcune classi di diverse situazioni critiche.
- Presenza di docenti non specializzati perché spesso reperiti dalle graduatorie comuni a causa della mancanza di docenti in possesso di specializzazione
- Risorse umane insufficienti in rapporto alle problematiche degli alunni.
- Mancanza di aggiornamento di istituto per creare tra i docenti un'idea condivisa degli interventi da attuare in presenza di BES, DSA e DVA in quanto in carico alla scuola e non alla singola classe.
- Difficoltà di accettazione da parte di alcune famiglie dei problemi evidenziati dai docenti.

PUNTI DI FORZA INDIVIDUATI

- Strutturazione di PDP per tutti gli alunni DSA/BES utilizzando strumenti comuni.
- Uso di una didattica individualizzata, utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni e di strumenti dispensativi e compensativi.
- Raccordo con le famiglie (colloqui ogni qualvolta la situazione abbia richiesto la necessità).
- Incontri scuola/famiglia/Npia, per affrontare problematiche legate all'inclusione rilevate nelle classi.
- Larga partecipazione dei docenti ai corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'USP, dalla NPIA e dall'Ambito 10 in materia di inclusione.
- Atteggimento collaborativo del personale ATA

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di inclusione nascono dalla collaborazione delle varie figure professionali della scuola e interistituzionali.

La Scuola, nella figura del Dirigente Scolastico e delle professionalità competenti, elabora e inserisce nel P.T.O.F. azioni e percorsi per aumentare il livello di inclusività e li condivide con tutte le componenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra scuola considera la formazione e l'aggiornamento percorsi indispensabili. Nel corso dell'anno vengono fornite indicazioni agli insegnanti curricolari e di sostegno su corsi di formazione sui temi dell'inclusione e dell'integrazione presenti nel territorio. In particolare ci si avvale del supporto del CTS di Modena e del CTI distrettuale, per lo sviluppo professionale e la diffusione di buone pratiche. Anche l'Ambito 10 a cui appartiene l'IC 2 Ravarino organizza corsi di formazione esterna sui temi di inclusione e integrazione.

Operativamente il nostro Istituto, sulla base di quanto sottolineato dalle nuove norme in materia di DSA e dalle Direttive ministeriali del 27 Dicembre 2012 relative agli alunni con BES, ritiene importante:

- proseguire e potenziare il rapporto di collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia al fine di realizzare eventi di formazione e sensibilizzazione. Proseguire l'aggiornamento/Formazione sulla CAA;
- collaborazione con il Polo unico per i DSA di Modena;
- agevolare la partecipazione di docenti a corsi di formazione funzionali;
- consentire la partecipazione agli incontri di formazione agli educatori che collaborano con la nostra scuola;
- potenziare l'aggiornamento/Formazione sull'uso di piattaforme e strumenti utili alla didattica a distanza, con particolare riguardo alla flessibilità per gruppi di livello e/o di interesse.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Nell'ottica di una valutazione inclusiva, la scuola propone strategie che tendono a valutare capacità e progressi dell'alunno commisurate alle proprie potenzialità. La valutazione inclusiva, quindi, è un metodo di valutazione formativa del rendimento scolastico; essa deve sostenere e tincenivare la partecipazione, l'integrazione di tutti gli alunni e il loro apprendimento. È necessaria una condivisione di criteri a vari livelli (alunni, genitori, docenti e dirigente scolastico), pertanto le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si baseranno su:

- attenta analisi della situazione di partenza;
- costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche i successivi passi da compiere nella programmazione didattica;
- maggior condivisione collegiale/consiglio di classe dei percorsi di inclusione
- condivisione del valore della valutazione come processo per tutti gli alunni, in particolare per coloro che necessitano di bisogni educativi speciali;
- maggior condivisione collegiale/consiglio di classe dei percorsi di inclusione- eventuale sostituzione della prova scritta con una orale o viceversa;
- maggiore valorizzazione della Valutazione nei Piani Didattici Personalizzati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti esplicitano la professionalità docente in un team corresponsabile dell'azione educativa degli allievi in collaborazione anche con il personale educativo assistenziale e il personale ATA.

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- dell'organico di sostegno;
- della possibilità di implementare metodologie didattiche inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, apprendimento fra pari, ecc;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- altre certificazioni medico-specialistiche;
- delle indicazioni fornite dalla famiglia.

Occorre rafforzare il confronto e la collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno e Pea

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (Servizi di NPIA, Servizi Sociali, associazioni del territorio...) per favorire il benessere dello studente e prevenire situazioni di disagio. La scuola in accordo con il servizio di Pediatria di Comunità fa riferimento al protocollo di somministrazione farmaci per la provincia di Modena. A inizio d'anno scolastico viene effettuato un incontro di formazione con la pediatria di Comunità che vede coinvolti tutti i docenti e i collaboratori scolastici interessati. Per particolari problemi si organizzano incontri specifici con il pediatra di base e la famiglia.

L'Istituto proseguirà con la collaborazione delle risorse umane e professionali presenti sul territorio con: il CTS di Modena, il CTI di Castelfranco Emilia, il Comune di Ravarino, il servizio di NPIA, il nuovo Polo unico per i DSA di Modena, équipe mediche, psicologa (sportello psicologi), Cooperative sociali quali la "Domus" per l'individuazione del Personale Educativo e la Fondazione Cassa di risparmio di Modena" per gli alunni stranieri.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d'azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune" (nota MIUR). La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione;

La famiglia è corresponsabile nelle pratiche inerenti l'inclusione, pertanto sono coinvolte in tutte le azioni di progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi.

- Pertanto la scuola si impegna ad assicurare: il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti;
- un costante confronto con i docenti o con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento,
- potenziare il coinvolgimento delle famiglie, del Comitato dei genitori e del Consiglio di Istituto anche nelle attività di inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). In questi documenti vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni alunno si provvederà: a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni di individuali

- ad arricchire le progettazioni di attività comuni a tutti gli alunni a favore dell'inclusione;
- a favorire la conoscenza della CAA, anche attraverso gli inbook;
- strutturare gli apprendimenti in modo da permettere a tutti e a ciascuno di sviluppare competenze;
- monitorare la crescita personale e favorire il successo nel rispetto della propria individuali
- monitorare l'intero percorso;
- promuovere verifiche comuni strutturate (Prove d'Istituto).

La differenziazione consisterà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie e metodologie, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

I Consigli di Classe e i Team dei Docenti porranno particolare attenzione ai percorsi formativi inclusivi di ciascun alunno con bisogni speciali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si impegna a:

- valorizzare le risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa che all'esterno, come è già stato fatto coinvolgendo alunni nei laboratori, attivando lavori di gruppo sia in classe che fuori, attivando anche progetti da svolgersi in orario extracurricolare;
- valorizzare le presenze, in particolare tra insegnanti di sostegno e pea, per catalizzare il lavoro didattico della classe;
- potenziare il lavoro di gruppo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La complessità della realtà scolastica di ciascuna classe comporta la necessità di prevedere proposte progettuali che richiedono il reperimento di risorse aggiuntive per sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali. La rete con le altre scuole costituisce una risorsa e un valore aggiunto indispensabile per pensare a percorsi di formazione congiunta, a momenti di scambio di esperienze e di buone pratiche. Il dirigente si fa carico di aumentare le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica, qualora possibile, attraverso la richiesta di ore aggiuntive di sostegno in deroga (autorizzate per specifiche tipologie di disabilità), e soprattutto cerca di utilizzarle al meglio.

Dall'analisi della situazione pregressa emerge l'esigenza di individuare eventuali risorse aggiuntive per l'inclusione:

- individualizzazione di corsi specifici adatti alle problematiche emerse;
- assegnazione di docenti e personale educativo assistenziale in base alle reali necessità degli alunni;
- predisposizione di "ambienti particolari" di apprendimento per gli alunni;
- promuovere l'uso della Biblioteca Comunale, per facilitare comunicazione e relazione;
- realizzazione di protocolli per alunni con BES;
- ulteriori proposte di laboratori per alunni con disabilità;
- aumento del monte ore previsto per i corsi di italiano L2.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Sarà fatto riferimento a quanto previsto nel P.O.F. per le varie fasi di transizione tramite incontri e riunioni fra i docenti opportunamente calendarizzate nel Piano annuale degli impegni scolastici. Durante le fasi di passaggio da un ordine di scuola ad un altro, in base alle necessità e ai casi, verranno concordate di volta in volta le varie strategie di intervento.

Al fine di incrementare gli obiettivi di inclusività la nostra scuola si propone per l'anno scolastico 2021/2022 di:

- di informare tutto il collegio sulla nuova normativa in materia del NUOVO PEI (DL 66/2017 attuativo dal settembre 2021);
- di formare i team coinvolti (con alunni disabili in classe) e tutti i membri del GLO sulla nuova documentazione e sui nuovi decreti attuativi relativi alla DL 66/2017 a partire da settembre 2021
- di definire la composizione del NUOVO GLO e nuovo GLI (come da nuova normativa) e nomina della FS per l'inclusione/stare bene a scuola;
- di organizzare e coordinare gli incontri delle equipe medico – psico – pedagogiche e con i servizi socio assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali ai sensi della legge 104/1992 e Linee Guida 2012;
- di provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali;
- di aggiornare e digitalizzare, anche attivando nuove funzioni del Registro elettronico, la documentazione e i protocolli interni in materia di alunni DVA, DSA e altri BES (attualmente oggetto di revisione a cura del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) con particolare attenzione ai percorsi di inserimento degli alunni stranieri;
- di raccogliere e predisporre la documentazione necessaria per la richiesta dell'organico di sostegno;
- di collaborare con le diverse figure strumentali e commissioni presenti nella scuola;
- di attuare progetti di screening finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati;
- di promuovere progetti volti alla formazione dei docenti, in base ai bisogni emersi;
- di collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22 giugno 2021